

STRUTTURA	Scuola Politecnica Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LM 48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	Laboratorio di Pianificazione I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO	URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
CODICE INSEGNAMENTO	17547
ARTICOLAZIONE IN MODULI	no
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 21
DOCENTE RESPONSABILE	Da definire
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Seminari. Esercitazioni in laboratorio. Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Verifica individuale delle conoscenze acquisite dagli studenti tramite la valutazione delle recensioni scritte, dell'apprendimento del contenuto delle lezioni (anche <i>in progress</i>) e della capacità espositiva. Verifica dello svolgimento dell'esercitazione <i>in progress</i> . Verifica finale dell'esercitazione.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da definire

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono imparare a leggere le strutture urbane in maniera diacronica e sincronica e devono padroneggiare il concetto della città come “bene comune”, il concetto di “diritto alla città” e quello di “riqualificazione urbana”. Devono imparare a riconoscere le parti delle città in relazione ai relativi processi di formazione, alle vicende urbanistiche e ai soggetti pubblici e privati protagonisti delle trasformazioni urbane. Devono imparare a riconoscere i centri storici come contenitori privilegiati dell’“identità urbana”, nonché gli aspetti politici, civili, quantitativi e dimensionali della progettazione urbanistica. Devono apprendere il profilo evolutivo della legislazione e della normativa nazionale e regionale sul recupero dei

centri storici e sulla riqualificazione urbana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite a casi e contesti urbani specifici. Devono essere in grado di rapportare le trasformazioni territoriali e urbanistiche di un contesto di studio alle cause che le hanno provocate utilizzando metodologie di analisi diacroniche e sincroniche fornite dalla docenza.

Autonomia di giudizio

Gli studenti devono essere protagonisti attivi del proprio percorso formativo e sono chiamati a esprimersi sui temi proposti dai docenti nelle lezioni, nei seminari e nello svolgimento dell'esercitazione. Gli studenti devono elaborare convincimenti autonomi rispetto a quanto esposto dalla docenza, ai casi di studio analizzati, ai testi consigliati e alle fonti consultate.

Abilità comunicative

Gli studenti devono essere in grado di comunicare correttamente oralmente, attraverso una terminologia specialistica adeguata; devono essere in grado di comunicare attraverso la scrittura e attraverso la redazione di grafici descrittivi e progettuali, integrati da legende e didascalie.

Capacità d'apprendimento

Gli studenti devono dimostrare capacità di apprendimento in progress, durante lo svolgimento del laboratorio, attraverso l'interazione continua con la docenza, l'applicazione corretta delle metodologie di analisi fornite dalla docenza e la conoscenza critica dei materiali forniti o indicati dalla docenza, di cui devono curare la raccolta. Gli studenti devono dimostrare la capacità di apprendimento agli esami, attraverso la verifica delle conoscenze individuali, la valutazione di elaborati grafici e la valutazione di brevi testi scritti.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il laboratorio ha i seguenti obiettivi formativi:

1. Fare acquisire conoscenze sul tema della riqualificazione urbana e territoriale, le sue origini e le tendenze in atto in Europa, in Italia e nel Mezzogiorno; illustrare le criticità e le potenzialità del territorio e delle città; illustrare le politiche nazionali e regionali (Sicilia). Presentazione del sito www.eddyburg.it.
2. Fare acquisire consapevolezza dell'attuale assetto della città contemporanea con particolare riferimento alle città meridionali e a Palermo in relazione al ruolo del centro storico, agli strumenti urbanistici, alla politica delle amministrazioni, ai programmi di opere pubbliche, agli obiettivi della riqualificazione urbana, ai soggetti implicati nelle trasformazioni.
3. Fare acquisire consapevolezza delle caratteristiche, delle condizioni e delle potenzialità dei centri storici in Europa e in Italia.
4. Illustrare esperienze significative di riqualificazione urbana e recupero dei centri storici (casi di studi nazionali e internazionali).
5. Fare acquisire padronanza delle leggi e delle norme riguardanti l'intervento nei centri storici (legislazione ordinaria, leggi speciali, legislazione siciliana)
6. Insegnare una metodologia di analisi e interpretazione dei tessuti urbani e del patrimonio edilizio dei centri storici, mediante l'analisi tipologica, finalizzata al recupero/riutilizzazione degli edifici storici e alla riqualificazione urbana.
7. Fare acquisire la consapevolezza del ruolo delle fonti storiche, bibliografiche, iconografiche e della cartografia storica.
8. Fare svolgere una esercitazione di analisi e progettazione all'interno di un centro storico nel quadro delle problematiche urbane e territoriali.
9. Fare esercitare gli studenti nella scrittura assegnando a ciascuno un certo numero di recensioni di testi consigliati.

MODULO	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE 1°
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
6	Presentazione dei contenuti del Laboratorio attraverso la Scheda Trasparenza. Illustrazione dei documenti didattici (bibl. Corso, bibl. sui centri storici, sul c.s. di Palermo); Spiegazione Recensioni Censimento degli iscritti Scelta del campo di applicazione dell'esercitazione. Compilazione Questionario di accesso
6	Censimento degli iscritti. Raccolta delle schede di iscrizione. Formazione dei gruppi di lavoro. Lettura della metodologia per lo svolgimento dell'esercitazione. Esposizioni di lavori e di tesi di laurea degli anni precedenti.
8	L'urbanistica della riqualificazione. Città e territorio: criticità e processi di trasformazione. La città come "bene comune" e il ruolo dello spazio pubblico. Il sistema insediativo. Politiche nazionali e regionali. Principi da rilanciare.
8	Centri storici e città contemporanea. Origini e processi di trasformazione dei centri storici in Europa e in Italia. Lettura diacronica e sincronica.
8	Illustrazione delle vicende urbanistiche di Palermo. Da capitale della mafia a capitale della cultura. Il nuovo PRG. Il PPE.
8	Il ruolo dell'analisi tipologica nella pianificazione dei centri storici. Il ruolo della cartografia storica.
8	Evoluzione del quadro normativo dell'intervento nei centri storici. Criticità, norme, indirizzi operativi (circolare ARTA 3/2000).
8	Illustrazione di esperienze significative di riqualificazione urbana e recupero dei centri storici (casi di studi nazionali e internazionali: Bologna, Palermo, Napoli, Siracusa, Agrigento, Matera, Ragusa, Gangi, Caltanissetta, Trapani, Scicli, Genova, Valencia, Barcellona).
48	Totale ore didattica frontale
	ESERCITAZIONI
60	Il Laboratorio prevede lo svolgimento di una esercitazione in aula che sarà applicata a contesti concordati con gli studenti. L'esercitazione è finalizzata alla redazione di un piano di riqualificazione urbana attraverso l'applicazione della circolare ARTA n. 3/2000. Si prevedono anche sopralluoghi, campagne fotografiche, rilievi, ricerche bibliografiche e iconografiche. Raccolta di dati quantitativi.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Teresa Cannarozzo, <i>Cultura dei luoghi e cultura del progetto</i>, Alinea, Firenze 1986. • Teresa Cannarozzo, <i>Palermo tra memoria e futuro. Riqualificazione e recupero del centro storico</i>, Publicicula Editrice, Palermo 1996. • Teresa Cannarozzo (a cura di), <i>La riqualificazione della città meridionale</i>,

Quaderno di Urbanistica Informazioni n. 11, Roma 1992 (pagg. 14-20; 53-128).

- Teresa Cannarozzo *Dal recupero del patrimonio edilizio alla riqualificazione dei centri storici*, Publicicula Editrice, Palermo 1999.
- *Circolare ARTA n. 3/2000* (il testo sarà fornito in digitale).
- Teresa Cannarozzo, *Palermo: le trasformazioni di mezzo secolo* in *Archivio di studi urbani e regionali* n. 67/2000
- Tommaso Giura Longo e Maurizio Petrangeli (a cura). Introduzione di Teresa Cannarozzo *L'architettura per la riqualificazione della città esistente. Il contributo dei Premi Gubbio*, Gangemi Editore, Roma 2001.
- Giuseppe Abbate, *Il ruolo dell'analisi tipologica nel recupero dei centri storici*, Publicicula Editrice, Palermo 2002.
- Teresa Cannarozzo, *Palermo: Il martirio di un piano orfano*, in *Archivio di studi urbani e regionali* n. 80, 2004.
- Teresa Cannarozzo,
- Teresa Cannarozzo, *Agrigento: risorse, strumenti, attori. Percorsi verso nuovi orizzonti di sviluppo locale*, in Lo Piccolo Francesco (a cura di), *Progettare le identità del territorio. Piani e interventi per uno sviluppo locale autosostenibile nel paesaggio agricolo della Valle dei Templi di Agrigento*, Alinea, Firenze 2009, pagg. 61-13.
- Teresa Cannarozzo, *Palermo: cronache del terzo millennio*, *Archivio di studi urbani e regionali*, n. 93, 2008
- Giuseppe Abbate, Teresa Cannarozzo, Giuseppe Trombino *Centri storici e territorio. Il caso di Scicli. Historical towns and their hinterland*, Firenze, Alinea, 2010 (altri autori:).
- Teresa Cannarozzo, *Territorio, città, centri storici. Questioni di contesto, di merito e di metodo. in AA.VV. Paesaggi e città storica. Teorie e politiche del progetto* (a cura di Fabrizio Toppetti, ANCSA), Ed. Alinea, Firenze, 2011, pagg. 48-64.
- Vezio E. De Lucia, *Nella città dolente*, Alberto Castelvechi Editore srl, Roma, 2013.

All'inizio del corso sarà fornita agli studenti una bibliografia più ampia su Palermo, sul centro storico e sui centri storici.

Sul versante dell'urbanistica e del dibattito contemporaneo si consiglia agli studenti di consultare sistematicamente il sito www.eddyburg.it curato dal prof. Edoardo Salzano, già Presidente dell'INU.